



Già pronti alla nuova edizione. Organizzatori e partecipanti alla Scuola di Liberalismo promossa dalla Fondazione Scoppa

Conclusa la nona edizione della Scuola di Liberalismo "Ludwig von Mises"

Con la premiazione cala il sipario

Globalizzazione e "sharing economy" i temi approfonditi dai vincitori

Le pregevoli interpretazioni musicali proposte dal soprano Fernanda Iritano, dal tenore Davide Minoliti, dal baritono Daniele Tommaso Mellace e dalla pianista Annalisa Critelli dell'associazione "Amici dell'opera lirica" hanno scandito i momenti della cerimonia di chiusura della nona edizione della Scuola di Liberalismo "Ludwig von Mises".

Dinanzi a un pubblico attento e partecipe, che ha gremito la sala "Friedrich A. von Hayek" della Fondazione Istituto Stella, Rossella Galati, direttore della rivista Liber@mente, ha condotto la serata aperta dalla proiezione della videostory dell'edizione appena conclusa della Scuola. Dopo la proiezione del filmato, la cerimonia è entrata nel vivo con la proclamazione dei vincitori delle borse di studio messe

in palio dalla **Confedilizia** e dall'Istituto "Mises Brasile".

Il primo premio, consegnato da Sandro Scoppa, presidente della Fondazione Vincenzo Scoppa, è stato assegnato a Ivan Valia, che si è soffermato sul tema della globalizzazione, proponendo apprezzabili spunti teorici e riflessioni personali coerenti con gli argomenti sviluppati nei seminari della Scuola di Liberalismo. Il secondo premio, consegnato da Francesco Mancini, presidente del Cofidi Calabria, è stato assegnato a Elisabetta Bruna Zaffino per un interessante elaborato sulla globalizzazione, che ha trattato con buona padronanza e utilizzando gli strumenti culturali acquisiti nel ciclo formativo del corso. Il terzo premio, consegnato da Daniele Mellace, presidente del-

Verso il decennale

● **Con la premiazione e assegnazione delle borse di studio si chiude l'anno formativo 2017 della Scuola di Liberalismo. «È solo l'arrivo al traguardo di un'altra tappa importante del percorso verso la società del futuro. Una società – si legge in una nota – aperta e libera in un mondo globalizzato, la cui pietra angolare è costituita dal sistema dei principi del liberalismo». La Scuola continuerà ancora il suo percorso con la prossima edizione nel 2018, che raggiungerà un traguardo storico, il decennale.**

l'Adol, e da Piero Funaro, neo eletto presidente del Lions Club Medio Ionio, è stato infine assegnato ad Alessio Filippone per una buona dissertazione sulla "sharing economy", che ha analizzato cercando di coglierne gli aspetti peculiari, la complessità e i possibili risvolti. Ai vincitori sono state anche consegnate da Angela Fidone, coordinatore del Tea Party Calabria, Paolo Orlando, presidente della Fondazione Istituto Stella, e Antonella Cimara, responsabile **dell'Assindatcolf** Catanzaro, le spille di ammissione del medesimo Tea Party.

A margine della premiazione, Daniela Rabia, per **Confedilizia**, ha consegnato uno speciale riconoscimento a Ida Sbano e Antonietta Stratoti, allieve della Scuola. *